



Cumulo contributivo 2025, l'esperto: un'opportunità concreta per anticipare la pensione?

Descrizione

(Adnkronos) "Il cumulo contributivo 2025 è un'opportunità concreta per anticipare la pensione". Lo dice in un'intervista all'Adnkronos/Labitalia Andrea Martelli, esperto di consulenza previdenziale, fondatore e amministratore di MiaPensione. "Per usufruirne spiega che è necessario aver versato contributi in almeno due gestioni diverse, non essere già titolari di pensione diretta in una di esse e aver raggiunto i requisiti contributivi e anagrafici previsti dalla normativa. Il vantaggio principale di questo strumento è che ogni periodo assicurativo viene valorizzato, anche in caso di esperienze lavorative brevi o discontinue, evitando la dispersione dei diritti previdenziali maturati". Nel 2025 fa notare che grazie al cumulo, è possibile anticipare l'accesso alla pensione una volta raggiunti i requisiti contributivi previsti da 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Sommando i versamenti effettuati in diverse gestioni, molti lavoratori riescono così a superare più rapidamente la soglia contributiva minima, senza dover attendere l'età pensionabile ordinaria". Per sfruttare appieno i benefici del cumulo suggerisce che è cruciale verificare con precisione la propria posizione contributiva presso tutti gli enti interessati. Disallineamenti, mancati accrediti o buchi contributivi specie nei periodi di transizione tra impieghi potrebbero ostacolare il pensionamento o ridurre l'importo della pensione. E' quindi consigliabile richiedere l'estratto conto contributivo a Inps e ad altri enti coinvolti, segnalare tempestivamente eventuali anomalie e valutare la regolarizzazione di contributi mancanti, anche tramite versamenti volontari o azioni di recupero entro i 5 anni previsti dalla prescrizione". Tra le strategie più efficaci per aumentare l'anzianità contributiva afferma l'esperto che il riscatto della laurea rappresenta una leva rilevante, soprattutto per chi ha iniziato a lavorare dopo il 1996 e rientra nel sistema contributivo puro. Oltre a incrementare i contributi utili, i costi del riscatto sono interamente deducibili dal reddito imponibile, generando un risparmio fiscale immediato. Per chi ha una posizione mista (parte retributiva e parte contributiva), il riscatto può perfino consentire il raggiungimento dei 18 anni di contributi al 31/12/1995, facendo scattare un calcolo pensionistico più favorevole con quote retributive maggiori". Il trattamento pensionistico conseguito con il cumulo chiarisce che è soggetto a tassazione Irpef ordinaria, secondo gli scaglioni di reddito. Tuttavia, vi sono diverse strategie per ottimizzare l'imposizione fiscale, come sfruttare le detrazioni per pensionati, valutare la no tax area (fino a 8.500 euro annui per gli over 75), programmare la distribuzione di arretrati o Tfr per beneficiare della tassazione separata, fino a pianificare l'anno di uscita, per evitare salti di aliquota

marginale". "In un contesto previdenziale complesso e in continua evoluzione â?? sostiene â??
lâ??accesso tempestivo a informazioni corrette puÃ² fare la differenza tra una pensione penalizzante e
un trattamento ottimizzato. La pensione Ã¨ un diritto, ma Ã¨ anche nostro dovere essere costantemente
informati, per effettuare scelte il piÃ¹ possibile strategiche e consapevoli. Abbiamo a nostra
disposizione numerosi strumenti, dal sito Inps e le sue circolari ufficiali, iscriversi a newsletter
specializzate in materia previdenziale e affidarsi a consulenti esperti in materia pensionistica, capaci di
analizzare caso per caso le soluzioni piÃ¹
vantaggiose". â??lavoro/previdenzawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. adnkronos
2. Lavoro

Data di creazione

Agosto 20, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark